



Appendice IV

Categorie giocatori

Preambolo

L'argomento è quanto mai complesso, ed ha numerose sfaccettature di natura organizzativa, finanziaria e sportiva. La seconda è molto difficile da affrontare adesso: è infatti necessario uno studio dell'impatto di ogni possibile modifica sulle casse federali, e quindi decidere il da farsi sulla base di quelle che saranno le risorse disponibili, quali lasciate dall'attuale amministrazione. Possiamo, e vogliamo, come altrove, promettere la più assoluta trasparenza in merito, ma ben poco altro si può dire.

Abbiamo invece le idee più chiare per quanto attinente all'aspetto sportivo. E' infatti innegabile che l'attuale meccanismo sia completamente slegato dal merito, che siano presenti storture gravissime, accumulate negli anni e molto accentuate nell'ultimo quadriennio, grazie all'introduzione di misure peculiari, come le categorie legate ai campionati ("honour"), e l'obbligo di partecipazione ad almeno tre campionati al fine di conservare la categoria di provenienza. Aggiustamenti chiaramente finalizzati a drenare ulteriori risorse economiche a discapito dei giocatori.

Categorie

Ci sono molte ipotesi allo studio, non ultima quella di una classificazione annuale dei giocatori sulla base di un principio analogo a quello dell'ELO negli scacchi, ma per quanto riguarda l'inquadramento in categorie, vorremmo guardare al modello dell'ACBL, ovvero:

- Raggiungimento di una categoria (Life Master negli USA, che potrebbe essere "Prima Picche" da noi) per cumulo di punti (naturalmente, con tabelle da rifare completamente, per cancellare le molte incongruenze al momento presenti, le quali hanno trasformato le varie manifestazioni in un mercato dei punti francamente al minimo discutibile, e senza alcuna attinenza con gli aspetti tecnici).
- Categorie successive (Argento, Oro, Diamante e Platino, volendo conservare la nomenclatura americana) ottenibili per cumulo di punti pregiati, ovvero Argento, Oro e così via.
- I punti Argento si potranno ottenere solo in eventi classificati come tali, e quindi mai tornei a carattere locale, ivi includendo i simultanei. Un esempio potrebbe essere rappresentato dai tornei provinciali, e dalle fasi locali dei campionati. E così via salendo, fino ad arrivare ai Platino, conseguibili solamente nelle fasi finali dei campionati maggiori (Societario di Serie A Open, Coppa Italia Open, Campionato a Squadre Open serie Eccellenza e Campionato Italiano a Coppie). Le tabelle precise vanno studiate ed armonizzate.
- Inquadramento di tabelle, punteggi e categorie in ambiti separati (come ovunque del resto: la nostra normativa che regala valanghe di punti e punti piazzamento validi per la classificazione nazionale, ma provenienti da manifestazioni Miste, Signore e Seniores, è una nostra recente peculiarità, la quale non risponde, palesemente, a nessuna logica sportiva).